



COMUNE di MAGLIANO VETERE

Provincia di Salerno

Prot. N. 485 del 01.03.2016

Al Responsabile dello svolgimento
delle funzioni di "Autorità Competente"
nella Valutazione Ambientale Strategica
dei piani e programmi del Comune di Magliano Vetere
geom. Stefano Trotta

SEDE

Oggetto: Richiesta di avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, integrato con il procedimento di Valutazione d'Incidenza, per il Piano Urbanistico Comunale. Attività di "consultazione", di cui ai commi 1 e 2 dell'art.13 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., con l'Autorità Competente e gli altri Soggetti Competenti in materia Ambientale, al fine di definire la portata ed il

L'anno duemilasedici, addì 01 del mese di marzo

IL RESPONSABILE DELL'UTC

VISTI:

- la Legge Regionale della Campania n. 16 del 22 dicembre 2004, come succ. modificata ed integrata, recante le "Norme sul Governo del Territorio";
- la Legge Regionale della Campania n. 13 del 13 ottobre 2008, con cui si approvano il Piano Territoriale Regionale di cui all'art. 13 della L.R. 16/04 e le Linee guida per il Paesaggio in Campania;

- il Decreto del Consiglio Provinciale di Salerno n. 15 del 30 marzo 2012, con cui si approva il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.);

VISTO:

- il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011;
- il "Manuale operativo del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del Territorio" predisposto dall'A.G.C. 16 "Governo del Territorio" della Regione Campania;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 come ss.mm.ii. recante Norme in materia ambientale;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- il "Regolamento di attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in regione Campania" approvato con D.P.G.R. n. 17 del 18.12.2009;
- il Regolamento Regionale 1/2010 recante "Disposizioni in materia di procedimento di Valutazione di Incidenza" approvato con D.P.G.R. n.9 del 29.01.2010, nonché la deliberazione di G.R. n. 324 del 19.03.2010 recante "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" e la Circolare esplicativa dell'A.G.C. Tutela dell'Ambiente della Regione Campania prot. n. 765753 dell'11/10/2011 "in merito all'integrazione della Valutazione di Incidenza nelle VAS di livello comunale alla luce delle disposizioni del Regolamento Regionale n. 5/2011";

VISTE le ulteriori disposizioni normative e regolamentari nazionali e regionali, generali e di settore, aventi incidenza sulle attività di pianificazione urbanistica e di disciplina dell'attività edilizia;

VISTI gli strumenti di pianificazione urbanistica, territoriale, di settore, sovraordinati e relativi al territorio comunale;

VISTA la proposta preliminare di PUC, redatta in conformità alle previsioni di cui all'art. 2, co. 4, Regolamento Regionale 5/2001, ed il Rapporto Preliminare Ambientale, redatto in conformità alle previsioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 152/2006, elaborati dalla RTP Antonio Zuccaro (capogruppo) e di cui l'Amministrazione, con Delibera di Giunta Comunale n. 71 del 2 dicembre 2014, ha preso atto;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 71 del 2 dicembre 2014 con la quale l'Amministrazione ha demandato al Responsabile dell'Ufficio di Piano l'avvio della procedura VAS e la fase di consultazioni delle organizzazioni sociali, culturali, economico, professionali, sindacali ed ambientaliste di livello provinciale, di cui all'art. 20, c. 5, della L.R. 16/2004 e successivi Regolamenti di attuazione, oltre che con la cittadinanza al fine di stabilire le strategie e gli obiettivi da perseguire con la redazione del PUC;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 25.02.2016 con cui viene individuato, alla luce delle previsioni di cui all'art. 2, c. 8, del Regolamento regionale 5/2011, il geom. Stefano Trotta quale responsabile dello svolgimento delle funzioni di "Autorità Competente" nella Valutazione Ambientale Strategica, di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, del PUC di Magliano Vetere;

RILEVATO che il redigendo Piano Urbanistico Comunale rientra tra i piani da sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica alla luce delle previsioni di cui all'art. 6, co. 2, del D.Lgs. 152/2006 ed art. 2, co. 1, Regolamento VAS Regionale;

RILEVATO, ANCORA, che per il redigendo Piano Urbanistico Comunale, che interessa territorialmente siti appartenenti alla rete Natura 2000 (SIC IT-8050002 "Alta Valle del Fiume Calore Lucano Salernitano"; SIC IT-8050012 "Fiume Alento"; SIC IT -8050031 "Monte Soprano e Monte Vesole"; ZPS IT-8050053 "Monti Soprano, Vesole e Gole del Fiume Calore Salernitano") il necessario procedimento di "Valutazione Appropriata" di Incidenza deve essere ricompreso ed integrato nella procedura di VAS, alla luce di quanto stabilito dall'art.10, co. 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dall'art. 6, co. 4, del Regolamento regionale 1/2010;

VISTA la determinazione n. 18 del 01.03.2016 assunta dal sottoscritto nella qualità di Responsabile Del Procedimento di Pianificazione de quo e quindi di "Autorità procedente", avente ad oggetto:

"Preliminare di PUC e Rapporto Preliminare Ambientale":

- "Accertamento di conformità alle Leggi, al Regolamento ed agli usi strumentali sovraordinati di Settore";
- "Avvio del Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica per il PUC", integrato con il "Procedimento di Valutazione di Incidenza";
- "Avvio delle Consultazioni dei Cittadini e del Pubblico interessato";

CHIEDE a codesta spett.le Autorità Competente, giusta designazione, ex art. 2, co. 8, Regolamento Regionale 5/2011, di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 18 del 25.02.2016, di avviare il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica di cui all'art. 6 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., integrato con il procedimento di Valutazione d'Incidenza, alla luce di quanto stabilito dall'art. 10, co. 3, del medesimo decreto, per il Piano Urbanistico Comunale di Magliano Vetere, secondo le modalità stabilite dagli artt. 13 e succ. delle richiamate "Norme in materia ambientale", nonché dalle vigenti disposizioni regolamentari regionali sulla base della proposta preliminare di PUC e del Rapporto Preliminare (documento di scoping) predisposti.

In particolare si evidenzia la necessità di condurre l'attività di "consultazione", di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 13 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., con l'Autorità Competente e gli altri Soggetti Competenti in materia Ambientale, al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale, ed a tal fine,

CHIEDE, ALTRESÌ,

di fissare apposito incontro con la scrivente Autorità procedente, per:

- la individuazione, dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCA), tenendo conto delle indicazioni del Regolamento Regionale VAS;
- la indizione di un tavolo di consultazione con i SCA, al fine di:
 - definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale;
 - acquisire elementi informativi volti a costruire un quadro conoscitivo condiviso, per quanto concerne i limiti e le condizioni per uno sviluppo sostenibile;
 - acquisire i pareri dei soggetti interessati;
 - stabilire le modalità di coordinamento per la consultazione dei SCA e del pubblico sul Piano e sul Rapporto Ambientale al fine di evitare duplicazioni delle procedure di deposito, pubblicità e partecipazione previste dalla L.R. 16/2004;
- la definizione delle modalità di svolgimento della consultazione;
- la individuazione dei singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale da coinvolgere in fase di consultazione del pubblico;

- la individuazione delle modalità di coordinamento tra le fasi di pianificazione e le fasi di Vas con riferimento alle consultazioni del pubblico;

di coadiuvare la scrivente Autorità Procedente, nelle seguenti successive attività:

- trasmissione della documentazione agli SCA individuati con la specificazione delle modalità di svolgimento della consultazione;
- indizione di incontri per la consultazione delle organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste nonché con il pubblico, finalizzati ad attivare un processo di partecipazione ampia alla redazione del piano urbanistico comunale, capace di stimolare la discussione della comunità locale e raccogliere ulteriori indicazioni,
- valutazione dei pareri e dei contributi proposti dagli SCA nel corso dell'attività di consultazione;
- valutazione dei pareri e dei contributi offerti dalle organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste nonché dal pubblico coinvolto;

TRASMETTE

pertanto, per le finalità di cui sopra, su supporto cartaceo e su supporto informatico, in duplice copia, la seguente documentazione tecnico-amministrativa:

- Proposta preliminare di PUC, composta dai seguenti elaborati:

- ✓ Relazione generale;

1. IL QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO E PIANIFICATORIO

1.1 Relazioni con la pianificazione sovraordinata e di settore

- ✓ elab. 1.1.0: Inquadramento Territoriale, scala 1:25.000;
- ✓ elab. 1.1.1.a: Il Piano Territoriale Regionale - I Quadri di Riferimento (1° QTR; 2°QTR; 3°QTR; 4°QTR), scala 1:200.000;
- ✓ elab. 1.1.1.b: Il Piano Territoriale Regionale - Carta del Paesaggio, scala 1:50.000;
- ✓ elab. 1.1.2.a: Il Piano Territoriale Provinciale- Il Sistema Ambientale-Paesaggistico, scala 1:200.000;
- ✓ elab. 1.1.2.b: Il Piano Territoriale Provinciale- Strategie di scala sub provinciale, scala 1:200.000;

- ✓ elab. 1.1.3: Rete Natura 2000- Zone SIC E ZPS, scala 1:10.000;
- ✓ elab. 1.1.4: Piano Del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, scala 1:10.000;
- ✓ elab. 1.1.5: Vincolo Idrogeologico Regio Decreto, scala 1:10.000;
- ✓ elab. 1.1.6.a: Vincolo Idrogeologico - Rischio da Frana (ADB Regionale Campania Sud ed Interregionale fiume Sele), scala 1:10.000;
- ✓ elab. 1.1.6.b: Vincolo Idrogeologico - Pericolosità da Frana (ADB Regionale Campania Sud ed Interregionale fiume Sele), scala 1:10.000;
- ✓ elab. 1.1.6.c: Vincolo Idrogeologico - Rischio Idraulico (ADB Regionale Campania Sud ed Interregionale fiume Sele), scala 1:10.000.

1.2 La Ricognizione dei Vincoli presenti

- ✓ elab. 1.2.1: La Carta dei Vincoli, scala 1:10.000.

1.3 La strumentazione urbanistica vigente

- ✓ elab. 1.3.1: PRG vigente, scala 10.000.

2. IL SISTEMA AMBIENTALE- PAESAGGISTICO

- ✓ elab. 2.1.: Carta delle Risorse Naturalistiche ed Agroforestali, scala 1:10.000;
- ✓ elab. 2.2.: Carta dell'Uso del Suolo, scala 1:10.000;
- ✓ elab. 2.3: Carta delle Risorse Paesaggistiche, scala 1:10.000;
- ✓ elab. 2.4: Carta delle Rete Ecologica, scala 1:10.000.

3. IL SISTEMA INSEDIATIVO

- ✓ elab. 3.1: Stratificazione storica ed il Processo di espansione degli insediamenti, scala 1:5.000;
- ✓ elab. 3.2: Sistema Infrastrutturale, della Mobilità e della Logistica, scala 1:5.000.

4. IL QUADRO STRATEGICO

- ✓ elab. 4.1: Strategia per il Sistema Ambientale, scala 1:10.000;
- ✓ elab. 4.2: Strategia per il Sistema Insediativo, scala 1:10.000.

- il *Rapporto Preliminare Ambientale* redatto in conformità alle previsioni di cui all'art. 13 del D. Lgs. 152/2006;

- La Delibera di Giunta Comunale n. 71 del 02.012.2015 con la quale è stata condivisa la proposta preliminare di piano e l'allegato Rapporto Preliminare Ambientale;
- La determinazione n. 18 del 01.03.2016 assunta dal sottoscritto nella qualità di Responsabile del Procedimento di pianificazione de quo e quindi di "Autorità Procedente".

Cordiali saluti.

Il Responsabile dell'UTC
Arch. Massimo Rubano

